

Il Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna

Una struttura operativa-gestionale fortemente voluta dalla Regione con sede presso il **Policlinico di Sant'Orsola**, per far funzionare al meglio il percorso di donazione e trapianto di organi e tessuti, che in Emilia-Romagna è organizzata secondo il **modello 'Hub & Spoke'** e garantisce quindi il collegamento tra centri di alta specializzazione e gli ospedali del territorio con le sedi donative, i centri trapianto, le sedi delle banche di tessuti e cellule in rete tra loro. Il Centro fa anche riferimento al ministero della Salute (Centro Nazionale Trapianti).

In Emilia-Romagna, dall'istituzione del Centro (1997) ad oggi raddoppiato il numero dei trapianti

Il numero dei trapianti effettuati in regione nel **1997** era circa **200**, 440 del **2019**, 392 del **2020** fino ad arrivare al **record dei 488** effettuati del **2021**.

In 25 anni la rete ha prodotto oltre **5.400 segnalazioni di potenziali donatori**, 3mila dei quali divenuti poi effettivi dopo le verifiche del caso. Grazie alla loro generosità sono stati realizzati più di **700 trapianti di cuore**, oltre **3.200 di fegato**, più di **4.200 di rene** (470 dei quali da donatore vivente), **un centinaio di polmone** e una **cinquantina di intestino**.

In totale il CRT ha garantito il corretto utilizzo di **8.296 organi** offrendo una **nuova possibilità di vita** a ben **7.772 persone**.

La rete regionale ha proseguito l'attività in modo soddisfacente anche durante l'emergenza sanitaria da Covid. Nonostante le inevitabili difficoltà, infatti, nel 2020 il numero dei trapianti realizzati è rimasto stabile, mentre il 2021 si è chiuso con un **nuovo record dei trapianti** realizzati: 488.

Negli ultimi due anni, inoltre, la percentuale di opposizione alla donazione, ha toccato il suo livello più basso: "appena" il 22%, rispetto al 30% della media nazionale, circa 12-16 punti percentuali in meno rispetto ai primi anni 2000.

L'impegno finanziario della Regione a favore della rete

Per continuare a garantire e a rafforzare l'attività trapiantologica, la **Giunta regionale** ha stanziato - con una **delibera** approvata a novembre 2021 - **11 milioni e 650 mila euro**.

Contestualmente è stato **approvato il programma degli interventi** concordati con le Aziende sanitarie per il potenziamento e il coordinamento delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti.

Principale **destinatario dei finanziamenti** - che sono andati anche alle Ausl e agli Irccs Istituto Ortopedico Rizzoli e Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori di Meldola - è istato il **Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia-Romagna**.

La campagna di comunicazione

Per tenere alta l'attenzione sull'importanza della donazione e spingere sempre più persone a questo gesto di grande generosità la Regione Emilia-Romagna promuove fin dal 1997, campagna permanente di comunicazione e informazione dal titolo "**Una scelta consapevole**" che nel biennio

2020/2021 è mirata a sottolineare il fatto che dire 'sì' alla donazione è un'occasione unica di responsabilità sociale, dal momento che, affinché la vita ritorni a battere, bisogna che si incontrino due coraggi, quello di chi la dona e quello di chi la riceve. Il **servizio sanitario regionale** ha condotto nel 2020 la **campagna di comunicazione "Una scelta consapevole"**, che quest'anno propone il messaggio **"La vita dentro la vita- Diventa donatore: decidi ora"**.

Un invito a scegliere per dare alla propria vita un valore straordinario, partendo dalla convinzione che dire Sì alla donazione sia un'occasione unica di responsabilità sociale. E pochi giorni fa l'avvio di un'altra campagna **più specifica** per la **donazione del midollo osseo: 'Accetta la sfida, diventa donatore**, promossa dalla **Regione Emilia-Romagna** e realizzata assieme ad Admo, Crs – Centro regionale sangue e Crt – Centro regionale trapianti.

Gli ospedali dell'Emilia-Romagna in cui si effettuano i trapianti

In Emilia-Romagna si svolgono le attività di trapianto d'organo per rene, rene-pancreas, cuore, fegato, polmone, intestino e multiviscerale. I trapianti d'organo vengono effettuati presso le **Aziende ospedaliero-universitarie di Parma, Modena e Bologna**.

Storicamente il primo trapianto di rene da cadavere è stato eseguito a Bologna il 24 ottobre 1967, il primo trapianto di rene da vivente, sempre a Bologna, il 26 gennaio 1971; il primo trapianto di fegato a Bologna il 9 aprile 1986; il primo di cuore a Bologna il 23 settembre 1991; il 30 dicembre 2000 il primo trapianto di intestino a Modena e il 16 febbraio 2001 il primo trapianto multiviscerale a Modena; il 10 settembre 2001 il primo trapianto di polmone, a Bologna. /Ti.Ga.